

# COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 15 DEL 30 NOVEMBRE 2010

OGGETTO: PERSONALE: CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI CONTENUTI NEL DECRETO LEGISLATIVO 150/2009 (LEGGE BRUNETTA).

L'anno duemiladieci, addì trenta del mese di novembre, alle ore 21,00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria, in prima convocazione.

Viene accertata, a seguito di appello fatto dal segretario comunale verbalizzante, dott.ssa Giulia Rampone, la presenza in aula del Sindaco e dei Consiglieri:

	PRESENTE	ASSENTE	
Monti Felice - Sindaco	X		
Romanati Gino	X		
Bertuzzi Marco	X		
Rovarini Riccardo	X		
Prone Ambra	X		
Massara Valentino		X	
Ravizza Michele	X		
Bonetti Paola		X	
Rossi Ezio	X		
Marelli Giuseppina	X		
Cerutti Aldo		X	giustificato
Lancellotti Massimo	X		
Fornara Alberto Giuseppino		X	giustificato

E' presente l'Assessore esterno, signor Mora Roberto.

Constatato il numero legale, il Sindaco, signor Felice Monti, in qualità di presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto

OGGETTO: PERSONALE: CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO  
REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI  
PRINCIPI CONTENUTI NEL DECRETO LEGISLATIVO 150/2009 (LEGGE  
BRUNETTA).

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Amministrativa  
Generale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione in oggetto,  
in relazione alle sue competenze.

Soriso, 30/11/2010

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Generale  
f.to (dr.ssa Giulia Rampone)

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che è volontà di questa Amministrazione Comunale adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs.150/09 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta);
- che, tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- che, principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

Richiamati :

- l'art. 89 del D.Lgs 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
- l'art. 48 comma 3 del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Rilevata la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs.150/09 (decreto Brunetta);

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Amministrazione generale, in ordine alla regolarità tecnica ;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti 9 voti favorevoli espressi dai 9 presenti e votanti;

**DELIBERA**

Di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs.150/09 (decreto Brunetta):

1. Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
2. Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino).
3. Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
4. Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
5. Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
7. Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;
8. Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs.150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione;
9. Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
10. Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
11. Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza ;
12. Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
13. Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
14. Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
15. Ridefinizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs 267/2000 e del capo II titolo II del D.Lgs 165/2001;

16. Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(f.to Felice Monti)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott.ssa Giulia Rampone)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ..... ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(f.to dott.ssa Giulia Rampone)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Giulia Rampone)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.ssa Giulia Rampone)

=====